

ftNews

freetopnews

MAI PIU' SOLI

lunedì, 21 ottobre 2019



di *Alessandra D'Annibale*

TEATRO VASCHELLO SALA GIANCARLO NANNI

età consigliata per tutti

1-2-3 novembre 2019 ore 17

Posto unico € 10

ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

in collaborazione con Nomen Omen di Danilo Zuliani con Veronica Baleani, Alessandra Cavallari, Alessandra Maccotta, Luca Laviano e Danilo Zuliani

adattamento e regia: Danilo Zuliani

aiuto regia: Alessandra Cavallari

musiche e canzoni: Michele Piersanti

scenografie e costumi: Anthony Rosa

produzione. Nomen Omen e La Fabbrica dell'Attore

Alice ovvero un salto nel paese delle meraviglie

"Ma se non sono la stessa dovrò domandarmi: chi sono dunque? Questo è il problema... povera me! Come ogni cosa è strana oggi". Dice Alice nella tana del Bianconiglio, prima di avventurarsi nel paese più strano che sia mai stato inventato: il Paese delle Meraviglie. La curiosità muove Alice nelle sue peripezie in un mondo sottosopra, popolato da personaggi curiosi e bislacchi e dove il non-senso regna sovrano.

Dagli intramontabili romanzi di Lewis Carroll un adattamento teatrale che ne conserva il fascino dell'ambientazione sospesa nel mondo del sogno. Una commedia musicale con canzoni composte per l'occasione da Michele Piersanti, arricchita dall'uso delle maschere di cartapesta e dalla commistione di teatro d'attore e teatro

di figura. Uno spettacolo per chiunque abbia voglia di immergersi in un gioco fantastico e adatto a tutte le età, poiché il confine tra piccolo e grande non è mai stato così labile.

Una commedia musicale, con musiche e canzoni composte per l'occasione, adatta a tutte le età.

Si organizzano feste di compleanno nome@nome.it

nome@nome.it

06 5881021 - 06 5898031

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78

Cap 00152 Monteverde Roma

www.teatrovascello.it

7- 8 dicembre 2019 Sala Mosaico

sabato ore 17- domenica ore 15

posto unico: € 10.00

spettacolo + laboratorio età consigliata dai 4 ai 10 anni

IL MOSTRO DEL PARCO (spettacolo sul tema del riciclo)

Costruiamo un burattino: invitiamo i bambini a portare un vecchio pezzo di stoffa colorata, come una gonna, una maglietta, un vestito o dei pantaloni che non si usano più, al termine del laboratorio i bambini avranno un Burattino!

Uno spettacolo per burattini scritto, diretto e animato da Giada Parlanti e Emanuele Silvestri Creazione e costruzione teste, buratti e costumi di Giada Parlanti e Emanuele Silvestri presentato da TojTjaTer in collaborazione con La Fabbrica dell'Attore

La piccola storia di Alice, la bambina a cui nessuno crede, l'unica a sostenere la bizzarra teoria che il mostro da tutti avvistato, temuto al punto da far convincere la mamma della piccola ad armarsi e combattere, in realtà non è altro che uno spirito incagliato nei rifiuti della nostra società.

Una storia semplice ma emozionante, pensata e realizzata per bambini offre uno spunto di riflessione

importante per ognuno di noi. Lo spettacolo "Il Mostro del parco" è uno spettacolo per burattini realizzati interamente, testa, buratto, costume e baracca dalle mani abili degli artisti ToJTjaTer.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

Quando ci avviciniamo alla stesura di un nuovo spettacolo spesso ci domandiamo che obiettivo pretendiamo di raggiungere attraverso i burattini. Questo tipo di Teatro può far pensare alla commedia, alle maschere, ai lazzi e al divertissement che lo caratterizzano. Quando poi si interagisce con un pubblico di bambini naturalmente è fondamentale far passare tutto attraverso il gioco e la risa, ma non solo. Inoltre quando lo spettacolo non è una favola classica, ma una storia tutta nuova, che può e deve parlare a tutti e di tutti noi, è fondamentale domandarsi: cosa possiamo fare di "importante" attraverso il nostro Teatro? L'obiettivo generale è quello di sottolineare l'attualità e l'importanza di un tema come quello dell'ecologia e della gestione dei rifiuti, con un percorso di sensibilizzazione che inizi dalle scuole elementari. Dare la possibilità ai bambini di vivere un'avventura con una loro piccola coetanea che sa "vedere" molto meglio degli altri, soprattutto degli adulti. Lo spettacolo, divertente impresa di fantasia che cattura i bimbi anche attraverso il contatto ed il coinvolgimento diretto, non è altro che una possibile visione di utilizzo degli scarti che ognuno di noi produce ogni giorno.

I più piccoli, attraverso il Teatro di figura che usa il gioco, appunto, come strumento di comunicazione, potranno appropriarsi della problematica, integrandola nella loro quotidianità.

Infatti, di seguito allo spettacolo, impugneremo i temi dell'ecologia e soprattutto del recupero, svelando quello che si cela dietro la "baracca", mostrando ai piccoli i burattini, le tecniche di animazione e quelle di costruzione dei giocattoli/attori, anch'esse basate sul riciclo e sul riuso. Perché, grazie al riutilizzo di quegli scarti, persino i burattini, i loro costumi, la baracca stessa e perché no, anche la storia, sono divenuti reali.

TECNICA

Il metodo da noi scelto prevede la messa in scena di uno spettacolo per burattini tradizionali all'interno di una "baracca" allestita dai burattinai.

Lo spettacolo "Il mostro del parco" ha una durata di 25 minuti circa, dopo la replica segue un piccolo laboratorio tenuto dagli stessi operatori.



Si organizzano feste di compleanno promozione@teatrovascello.it promozioneteatrovascello@gmail.com

06 5881021 - 06 5898031

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78

Cap 00152 Monteverde Roma

www.teatrovascello.it

12-13-14-15 dicembre 2019

giovedì e venerdì h 21 - sabato h 19 - domenica h 17 e h 19

prezzi: 20 euro intero - 15 euro over 65 - 12 euro bambini

CIRCO EL GRITO

Uomo calamita

Scritto e diretto da: Giacomo Costantini con: Uomo Calamita, Wu Ming 2, Cloyne

Testo e libro originale: Wu Ming 2

Musiche: Fabrizio "Cloyne" Baioni

Ideazione e costruzione di macchinari: Simone Alessandrini

Occhio esterno: Giorgio Rossi

Occhio interno: Fabiana Ruiz Díaz

Consulenza alla drammaturgia: Luca Pakarov

Costumi: Beatrice Giannini

Luci: Domenico De Vita

Produzione: Circo El Grito

Coprodotta da: Fondazione Pergolesi Spontini, Sosta Palmizi

Realizzato grazie al sostegno del Ministero dei Beni Culturali e Regione Marche.

Tra spericolate acrobazie, colpi di batteria e magie surreali, la voce dal vivo di Wu Ming 2 guida lo spettatore in un circo clandestino durante la seconda guerra mondiale: Uomo Calamita è la storia di un supereroe assurdo che combatte l'assurdità del fascismo.

L'Uomo Calamita era diventato il bandito più ricercato della zona, con un premio di dieci chili di sale per chi forniva indicazioni utili alla sua cattura. Si diceva che i nazisti, per scovarlo, avessero costruito una bussola apposta, e trappole piene di rottami, per attirarlo dentro. **Wu Ming 2** **Suggestioni magnetiche** Wu Ming Foundation e Circo El Grito incrociano i loro sentieri distillando un oggetto narrativo non identificato che contamina il linguaggio della pista e quello della carta, i funambolismi del corpo e quelli della lingua, le note di uno spartito con le frasi di un racconto e con i gesti di un circense.

In scena vedrete l'Uomo Calamita alle prese con i suoi superpoteri. Che ci crediate o no, resterete col fiato sospeso mentre prova in segreto i suoi pericolosi esercizi di equilibrio magnetico.



E se non bastassero i suoi virtuosismi in altezza a farvi tremare le budella, ci penserà Cloyne che sulla batteria sfoga tutta la sua rabbia da quando i nazisti gli hanno ammazzato il fratello. Wu Ming 2 non solo racconta la loro storia ma ne prende parte. Sarà lui a cimentarsi in un esercizio dalla cui riuscita dipenderà la vita dell'Uomo Calamita. Siamo circensi, quando sfidiamo la morte lo facciamo sul serio: in uno dei suoi numeri l'Uomo Calamita è incatenato, appeso per i piedi, immerso dentro una vasca d'acqua. L'unica chiave capace di aprire il lucchetto che lo immobilizza è dentro una cassaforte che si aprirà solo se Wu Ming 2 riuscirà nell'esercizio di mentalismo.

Processo creativo Lo spettacolo ideato da **Giacomo Costantini**, con la collaborazione di **Wu Ming 2**, ha assunto

come modello di lavoro il dialogo tra il processo di creazione di un dramma circense e la costruzione del soggetto narrativo di un romanzo storico. I due autori si sono confrontati in un fecondo scambio durante due anni di creazione: se Costantini ha potuto appoggiarsi sugli approfondimenti storici e narrativi del libro in costruzione, Wu Ming 2 - man mano che avanzava con la scrittura - ha visto concretizzarsi in gesto circense l'universo che stava scrivendo. Prima che venisse conclusa la scrittura scenica dello spettacolo è stato coinvolto il compositore batterista **Cloyne**. In Uomo Calamita la musica è interamente eseguita dal vivo e, al pari del circo e della letteratura, è stata parte integrante del percorso di creazione dello spettacolo.

E se non bastassero i suoi virtuosismi in altezza a farvi tremare le budella, Si organizzano feste di compleanno promozione@teatrovascello.it promozioneteatrovascello@gmail.com

06 5881021 - 06 5898031

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78

Cap 00152 Monteverde Roma

www.teatrovascello.it ci penserà Cloyne che sulla batteria sfoga tutta la sua rabbia da quando i nazisti gli hanno ammazzato il fratello. Wu Ming 2 non solo racconta la loro storia ma ne prende parte. Sarà lui a cimentarsi in un esercizio dalla cui riuscita dipenderà la vita dell'Uomo Calamita. Siamo circensi, quando sfidiamo la morte lo facciamo sul serio: in uno dei suoi numeri l'Uomo Calamita è incatenato, appeso per i piedi, immerso dentro una vasca d'acqua. L'unica chiave capace di aprire il lucchetto che lo immobilizza è dentro una cassaforte che si aprirà solo se Wu Ming 2 riuscirà nell'esercizio di mentalismo.

Processo creativo Lo spettacolo ideato da **Giacomo Costantini**, con la collaborazione di **Wu Ming 2**, ha assunto come modello di lavoro il dialogo tra il processo di creazione di un dramma circense e la costruzione del soggetto narrativo di un romanzo storico. I due autori si sono confrontati in un fecondo scambio durante due anni di creazione: se Costantini ha potuto appoggiarsi sugli approfondimenti storici e narrativi del libro in costruzione, Wu Ming 2 - man mano che avanzava con la scrittura - ha visto concretizzarsi in gesto circense l'universo che stava scrivendo. Prima che venisse conclusa la scrittura scenica dello spettacolo è stato coinvolto il compositore batterista **Cloyne**. In Uomo Calamita la musica è interamente eseguita dal vivo e, al pari del circo e della letteratura, è stata parte integrante del percorso di creazione dello spettacolo.

Si organizzano feste di compleanno promozione@teatrovascello.it promozioneteatrovascello@gmail.com

06 5881021 - 06 5898031

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78

Cap 00152 Monteverde Roma

www.teatrovascello.it